

Navigazione Gps

# Navigatori contro cellulari

Aggiungendo nuove funzioni i produttori di navigatori satellitari intendono difendersi dalla navigazione gratuita offerta dagli smartphone

I moderni cellulari hanno sempre più spesso funzioni di navigazione avanzate e complete, così i produttori di navigatori Gps, per non farsi sbaragliare dalla concorrenza, dotano i propri dispositivi di caratteristiche tipiche di un cellulare.

TomTom, per esempio, propone Go Live 1000, il suo primo navigatore Pna con uno schermo touch capacitivo come quello dell'iPhone, che riconosce in modo preciso i comandi impartiti con le dita. Anche l'interfaccia personalizzata è stata rivisitata: non solo offre una visualizzazione veloce del traffico e un facile utilizzo ma, basandosi sull'interfaccia Webkit, consente all'utente di personalizzarla, arricchendola con ulteriori applicazioni scaricabili dall'App Store, per esempio Facebook e Wikipedia. Il prezzo del TomTom Go Live 1000, che



sarà commercializzato a breve, è ancora in via di definizione.

Navigon, invece, ha potenziato il suo modello di punta, il 70 Premium, dotandolo di un sensore di rilevamento che fa apparire il menù quando la mano dell'utente si avvicina. Inoltre, il

Navigon 70 Premium supporta il riconoscimento vocale e offre un avanzato indicatore di corsia che suggerisce il momento in cui mettere la freccia.

Anche il concorrente Garmin si lancia nella direzione dei cellulari: il produttore propone i mo-

delli Nuvi 1340Tpro, 1390Tpro e 1490Tpro con il programma di aggiornamento cartografico Nümaps Lifetime. Ciò consente all'utente di aggiornare gratuitamente quattro volte all'anno le mappe cartografiche dei navigatori Gps per una validità massima di trent'anni.

I produttori di cellulari, comunque, non restano fermi a guardare: Google offre ai ciclisti la navigazione gratuita. Anche Microsoft adesso propone una versione mobile di Bing, con navigazione gratuita per cellulari Windows. Il software supporta la navigazione automobilistica e pedonale con messaggi sia visivi sia vocali. I produttori di navigatori hanno comunque ancora tempo: infatti, i servizi di Microsoft e di Google con le indicazioni vocali in Italia non sono ancora disponibili gratuitamente.